

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Il 52 metri Solafide lascia Lusben dopo 8 mesi di refit

Nicola Capuzzo · Wednesday, June 21st, 2023

Dopo 8 mesi di lavoro culminati con il varo tecnico e le prove in mare a maggio il Solafide (ex Vianne), un mega yacht di acciaio e alluminio di 52 metri realizzato da Benetti nel 1995, è tornato nelle mani del suo armatore rinnovato negli impianti di bordo e in una nuova veste architettonica per gli interni. Un team di quasi 100 persone ha seguito il refit, lavorando in sinergia con l'equipaggio della barca.

A curare i lavori di manutenzione è stato il cantiere [Lusben](#), dal 1956 specializzato nel refit, mentre gli interni sono stati rivisitati da Yachtique, la divisione di interior design del gruppo Azimut Benetti, che ha restituito a questa nave da diporto uno stile più moderno, pur mantenendone vivo lo spirito originario. Ottimi risultati anche per quanto riguarda le prestazioni, dove il refit ha portato a una maggior efficienza dei sistemi di bordo e dei motori, con l'abbattimento dei consumi e dell'inquinamento acustico.

Il lavoro più impegnativo ha riguardato proprio gli interni: gli interventi hanno riguardato esclusivamente il look mantenendo però elementi e richiami alla tradizione Benetti. Il mobilio e l'architettura interna sono stati preservati, mentendo l'essenza in rovere declinata da dettagli in cannettato con l'aggiunta di inserti in rafia lavorata manualmente.

Per gli interni sono state scelte essenze e palette che richiamano elementi naturali, come la moquette nei toni dell'avorio, intagliata manualmente così da creare un disegno che ricorda le onde del mare. Ancora colorazioni tenui, tra il bianco e l'avorio, per le paratie in cui si alternano tessuti e pelli.

Nuova veste anche per la cabina armatoriale completa di suite, dressing, studio e bagno dedicato: qui Yachtique ha selezionato tappezzerie e stoffe delicate, essenze di rafia, pellami, rivisitando gli arredi con toni più chiari in contrasto con il testaleto in pregiato intreccio di pelle testa di moro. Lo stesso decò è ripreso nell'area ospiti nel lower deck dove, nelle cabine, si alterna una spiga di cotone e lino dai colori grigio e carta da zucchero.

Il bagno armatoriale, così come quelli delle cabine Vip, è stato interamente ricostruito e rinnovato. Qui, le lastre di marmo di Carrara, selezionate personalmente dall'armatore, si richiamano alle finiture a coste del legno di quercia: i designer hanno voluto riproporre questi particolari elementi decorativi con un intaglio laser nel marmo.

Rinnovati anche gli impianti di illuminazione, ora a basso impatto energetico grazie alla scelta di Led, a una rilevante miglioria ai quadri elettrici, ai trasformatori di corrente e allo sviluppo tecnologico dei sistemi di aria condizionata.

Per le aree esterne è stato preferito un decòr con chiari rimandi marini, dalle texture chevron bicolore grigio e bianco.

Insieme a queste trasformazioni nello stile e negli arredi, l'armatore ha richiesto upgrade agli impianti in sala macchine. Equipaggiato ora con stabilizzatori elettrici zero-speed di Cmc Marine, performanti e silenziosi, nuovi generatori e motori, insieme a un nuovo sistema di aria condizionata, Solafide promette ai suoi futuro ospiti standard di comodità ancora più elevati. Il risultato più apprezzabile di questi interventi si ha anche a livello di sostenibilità: i nuovi upgrade consentono infatti di abbattere considerevolmente i consumi e le emissioni, assicurando ottime performance a fronte di una riduzione della richiesta energetica.

Gianni Paladino, commercial director Lusben, ha affermato: “È stata un'importante attività di refit vissuta, passo dopo passo, insieme all'armatore e al team design di Yachtique. Confidiamo che questo sia la prima fase di un progetto che prevede ulteriori e importanti lavori da svilupparsi anche nei prossimi anni nei nostri Cantieri. Non vediamo l'ora di poter proseguire la collaborazione in essere, considerando in particolare che si tratta di una storica imbarcazione Benetti dal grande fascino”.

Paolo Simoncini, site director Lusben Viareggio, ha aggiunto: “Nel corso dei mesi l'armatore, rispetto ai lavori preliminari concordati, pieno di entusiasmo e molto ricettivo ai nostri consigli, ha ampliato la sua lista. Nonostante questo, abbiamo garantito i tempi di consegna e una qualità e attenzione ai dettagli: il merito va tutto al team di lavoro e a Gianluca Maggiorelli, coordinatore dei project manager, che vista la delicatezza dell'imbarcazione ha saputo interpretare i desiderata dell'armatore e concludere le opere nei tempi prestabiliti”.

[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT](#)

This entry was posted on Wednesday, June 21st, 2023 at 1:10 pm and is filed under [Yacht, Yards](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.